

Moretti, macchinista unico senza ok sindacati

Le Ferrovie dello Stato intendono andare avanti nella riduzione del personale di macchina adottando il macchinista unico «con o senza l'accordo» dei sindacati. Ad annunciarlo è stato l'amministratore delegato del gruppo FS, Mauro Moretti, nel corso di un'audizione alla commissione Lavori Pubblici di palazzo Madama. «Stiamo aprendo la stagione del macchinista unico - sono parole



Mauro Moretti

deltop MANAGER - con o senza l'accordo». E lo stesso Moretti ha ricordato che il gruppo FS, negli ultimi anni «ha fatto 4,5 miliardi di investimenti in tecnologia per la sicurezza». L'amministratore delegato del gruppo FS ha poi ribadito la necessità di contratti di lungo periodo che garantiscano sicurezza degli introiti. «Se ci danno contratti da sei anni più sei - ha sottolineato Moretti - siamo in grado di mettere in campo 4,3-4,5 miliardi di investimenti: tre miliardi in nuovi treni locali e tra 1,3 e 1,5 miliardi per le gare di acquisto di treni ad alta velocità. Quelle che ci servono - ha aggiunto - sono le certezze contrattuali».

E' inoltre allo studio delle Ferrovie dello Stato la possibilità di offerte promozionali per passeggeri in 2^a classe sui treni ad Alta Velocità «Frecciarossa». In caso di prenotazione anticipata, i passeggeri potranno accedere a delle promozioni che rendono particolarmente convenienti le tariffe sul «Freccia Rossa», che si attesteranno «a livelli poco superiori a quelli

dei treni Intercity». «Stiamo pensando - ha dichiarato Moretti - di fare, nell'ambito della 2^a classe, sconti tariffari maggiori di quelli fatti fino ad oggi».

L'intesa firmata ieri tra il Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica Francese, Nicolas Sarkozy per la linea ferroviaria Torino Lione è stato accolto con soddisfazione dai vertici delle Ferrovie dello

Stato: «L'accordo di governo - ha commentato l'amministratore delegato di Fs, Mauro Moretti - e' un buon auspicio per andare avanti».

E conversando con i giornalisti in occasione della presentazione del 'treno verde' in collaborazione con la Legambiente, il top manager ha parlato anche della futura gara per la cosiddetta 'autostrada ferroviaria viaggiante (Afa)' che collega Italia e Francia per il trasporto merci. L'intesa siglata tra i governi italiano e francese prevede infatti che tale collegamento, entro la fine dell'anno, sarà affidato attraverso una gara europea mettendo fine all'esercizio provvisorio attualmente affidato a Fs e alla Sncf (le ferrovie francesi). «Se l'Afa andrà in gara - ha affermato Moretti - non avremo alcun tipo di problema: vedremo se sarà conveniente partecipare perché al momento non si fanno soldi e quindi dovremo vedere come stanno le cose. Per come è oggi - ha chiarito il top manager - l'Afa è un tratto molto breve e per renderla economica bisognerebbe estenderla o verso Milano o verso Lione».